

Padova, 4 marzo 2025

Gentile Referente della consulta ATS
di ANCI Veneto
Maria Rosa Pavanello

E p.c. Segretari Regionali FP
CGIL CISL UIL e SUNASS

Maristella Zantedeschi
Università Cà Foscari

Tiziano Vecchiato
Fondazione E. Zancan

Claudio Goatelli
Clesius srl

Giuseppe Rovatti
Poleis Soc. Coop.

Luciano Gallo
Arvest

LORO SEDI

Oggetto: Il Servizio Sociale Professionale negli Enti Locali: nuovi ruoli e contratti nella gestione associata tramite gli Ambiti Territoriali Sociali.

Gentile Referente Maria Rosa Pavanello,

facendo seguito agli impegni che ci siamo reciprocamente assunti durante l'evento organizzato dall'Ordine il 24 febbraio u.s. a Padova sul tema dell'avvio degli ATS, come da L.R. n. 9/2024, sono a chiedere di convocare un incontro assieme ai rappresentanti sindacali, e agli Enti che stanno accompagnando i territori nella costituzione e organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di un confronto e condivisione su quali forma giuridiche possano garantire il permanere la natura pubblica sia dei nuovi Enti sia dei contratti del personale che sarà impiegato.

Si sottolinea l'importanza di un percorso di accompagnamento condiviso e un'azione sinergica in questa fase di riorganizzazione del sistema dei servizi sociali territoriali, considerata anche la funzione svolta dal Servizio Sociale Professionale, che è, o sarà, coinvolto in questo

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161
e-mail: segreteria@assistentsociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentsociali.veneto.it
sito internet: www.assistentsociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

processo.

Nella Regione Veneto, questo Ordine Professionale si è attivato per stimolare i diversi Comuni nel procedere all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato nel rispetto del LEPS. La stabilizzazione nei territori delle e degli assistenti sociali è stata considerata un elemento qualificante per accompagnare percorsi di *empowerment* nelle comunità locali, per potenziare le reti con il mondo del terzo settore e avviare progettualità innovative e generative volte ad aumentare il capitale sociale nelle comunità, e per rispondere ai bisogni sempre più complessi e cronici delle persone e delle famiglie.

In molte Regioni gli ATS sono stati avviati da anni, seguendo le indicazioni della Legge Quadro n. 328/2000, ed in questa fase devono affrontare, comunque, riorganizzazioni dei servizi per realizzare tutti i LEPS individuati dal Piano, con fondi dedicati.

Nel Veneto a seguito dell'approvazione della L.R. n. 9/2024 e successivi provvedimenti, questo Ordine, negli incontri territoriali svolti in tutte le province, ha raccolto molta preoccupazione delle e degli assistenti sociali per la collocazione nei prossimi nuovi enti di costituzione ATS e per la nuova organizzazione dei servizi.

Gli assistenti sociali hanno contribuito all'avvio di servizi ed interventi in maniera associata tra i Comuni; con la L.R. n. 9/2024 e stanno contribuendo, a vari livelli, al percorso di riorganizzazione dell'assetto per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali portando il loro *know-how*, esperienze, competenze e conoscenze del territorio in quanto professionisti maggiormente coinvolti nel cambiamento.

Le recenti Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni il 18/12/2024, identifica nell'Ambito Territoriale Sociale – ATS quella “*dimensione organizzativa necessaria per programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS*”.

In questa delicata e complessa fase di riorganizzazione dell'assetto dei Servizi Sociali è necessaria una riflessione attenta anche sulle risorse umane impegnate nella gestione associata.

Si sottolinea la necessità di garantire le forme giuridiche, come riportate nelle nuove Linee Guida del Ministero, maggiormente tutelanti per il personale in un sistema che rimanga pubblico con contratti di lavoro di natura pubblica. Inoltre va chiarito quanto indicato nella circolare INPS n.53 del 3 aprile 2024 sugli ATS ed al trattamento giuridico del personale.

Pertanto si chiede di poter avviare un Tavolo, interno alla Consulta, al fine di affrontare alcuni nodi critici e formulare delle proposte agli organismi nazionali su:

1. superare i limiti assunzionali imposti agli Enti Locali/ATS, per garantire assistenti sociali, amministrativi, educatori, e tutte quelle figure necessarie per la programmazione, realizzazione e gestione e dei servizi come previsto dai LEPS;

Ordine Assistenti Sociali del Veneto

Corso del Popolo 71 - 35131 Padova - tel 049/8757161
e-mail: segreteria@assistentsociali.veneto.it - PEC: ordine@pec.assistentsociali.veneto.it
sito internet: www.assistentsociali.veneto.it - codice fiscale: 94032590278

2. sollecitare le Amministrazioni territoriali al fine di garantire i diritti ai cittadini (LEPS) con servizi anche innovativi e generativi, evitando che vi sia un livellamento dei servizi verso il basso;
3. prevedere per gli ATS gli standard organizzativi sia per i servizi che per gli operatori, nell'ottica di sviluppo ed integrazione con le politiche sociali, sanitarie, educative, del lavoro, dell'abitare, urbane e della giustizia;
4. adottare un sistema informativo strutturato, in grado di "dialogare" a più livelli (anche sociosanitario) per poter cogliere evoluzioni e bisogni, per una programmazione che metta insieme quanto emerge dal territorio in maniera sistematizzata.

Riteniamo utile affrontare insieme gli aspetti fondamentali sopra descritti, per permettere ai futuri ATS e, di conseguenza a chi esercita le rispettive funzioni di *governance* e di coordinamento tecnico-amministrativo, di avere le possibili e necessarie indicazioni per il pieno esercizio della funzione socio-assistenziale e la per la realizzazione dei LEPS.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, si rimane a disposizione.

Distinti saluti.

LA PRESIDENTE
Ass. Soc. Dott.ssa Mirella Zambello

